

5T S.r.l.
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.
Sede Legale, Direzione ed Amministrazione: Via Bertola n. 34 - TORINO
Codice Fiscale e n. iscrizione Registro delle Imprese di Torino: 06360270018
Partita IVA: 06360270018 – n. REA: TO/779874

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della Società 5T S.r.l.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della 5T S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ST S.r.l. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della 5T S.r.l., con il bilancio d'esercizio della 5T S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 5T S.r.l. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e, ove possibile, alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto i rapporti e preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 co. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.782.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base delle verifiche esperite, ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di revisione legale, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Società così come redatto dagli Amministratori.

Torino, li 13.04.2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano MARZARI

(Presidente)

Rag. Pasquale BUCCINO

(Sindaco)

Dott.ssa Lidia Maria PIZZOTTI

(Sindaco)

5T SRL

***Relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio
Sindacale di 5T SRL in merito all'attività svolta
dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2016***
(§ 5 del Modello di Organizzazione e Gestione
ex D.Lgs. 231/2001)

Relazione presentata
al Consiglio di Amministrazione
e
al Collegio Sindacale

***Relazione sull'attività dell'Organismo di vigilanza svolta
nel corso del 2016***

In ossequio a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla 5T SRL, l'Organismo di Vigilanza illustra al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale le attività svolte durante il corso dell'esercizio 2016.

Nel corso dell'anno 2016, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato n° 4 ispezioni, oltre alle sessioni di lavoro in call-conference e mezzo mail intercorse tra i membri dell'OdV stesso.

Le riunioni svolte sono state verbalizzate e inserite nel "Libro verbali dell'Organismo di Vigilanza", agli atti della Società.

Preliminarmente pare opportuno segnalare che – a partire dall'anno 2017 – il consiglio di Amministrazione ha deliberato il passaggio da OdV collegiale ad OdV monocratico, attesa la rivalutazione dei rischi 231 avvenuta in conseguenza della revisione del MOG231 (come meglio specifica *infra*).

E' stato quindi nominato membro unico dell'OdV il sottoscritto Avv. Andrea Milani, che rassegna la presente relazione in continuità con il proprio ruolo di membro del precedente OdV collegiale.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva svolta, si rileva che:

- non risultano pervenute denunce/segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione;
- non vi sono state variazioni rilevanti della struttura organizzativa, fatta salva la variazione di un componente dell'OdV;

- non vi sono stati mutamenti nelle aree di attività o di business della società;
- non risultano, per le aree contemplate nel Modello di Organizzazione e Gestione, pervenuti alla società provvedimenti di organi di polizia giudiziaria o altra autorità;
- non vi sono state notizie relative a procedimenti disciplinari (avviati o archiviati) in relazione a ipotesi di violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione.

Con riferimento alle attività compiute in corso d'anno 2016:

(I) Analisi dei flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

Si rileva un continuo scambio di informazioni con la Società, sia mediante la partecipazione alle ispezioni da parte del Referente dell'OdV e del RTPC (già RPC/RT), che attraverso la ricezione di comunicazioni per mezzo di posta ordinaria e/o posta elettronica (all'indirizzo appositamente dedicato all'OdV).

Inoltre, si segnala che, al fine di rendere più efficienti i flussi informativi con l'OdV, la Società ha creato sul sito aziendale un'apposita cartella dedicata all'Organismo di Vigilanza, sulla quale vengono caricati e resi accessibili a quest'ultimo i documenti necessari all'attività ispettiva; a tale cartella accede l'OdV ed il referente del medesimo.

Proprio con riferimento alla gestione dei rapporti tra Ente e OdV, è stato nominato – in luogo del precedente referente dott.ssa Laura Motto – l'Ing. Paolo Cassinelli, atteso il suo ruolo di Responsabile Qualità (con riferimento al sistema di gestione 9001, v. *infra*).

Infine, si dà atto dell'incontro con il Collegio Sindacale al fine dello scambio di informazioni e del controllo sulle aree

di rispettiva competenza, con proficua sinergia (vd. verb. del 20.12.2016).

(II) Adempimenti relativi alle Parti Speciali del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società

Con riferimento a quanto previsto nella parti speciali del MOG231, l'OdV ha provveduto a svolgere le attività previste ad esaminare la documentazione ricevuta, nonché le relazioni e la reportistica provenienti dai soggetti referenti/responsabili, dai quali è emerso un generale rispetto degli adempimenti di cui al Modello di Organizzazione e Gestione, nonché l'assenza di elementi degni di segnalazione/anomalie.

L'attività si è svolta con la generale collaborazione delle funzioni aziendali, che hanno fattivamente contribuito ad un'attività di vigilanza continuativa, diffusa ed efficace.

(III) Attività svolte dall'OdV su attività sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno 2016, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato controlli sui reati sensibili ex D.lgs. 231/01 in riferimento a 5T, così come analizzati nel Modello di Organizzazione e Gestione, prestando particolare attenzione alle attività di prevenzione in riferimento ai reati considerati dal MOG a maggior intensità di rischio.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo – e rimandando per ogni approfondimento ai singoli verbali redatti – si sono verificate:

- le attività concernenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- le attività concernenti la tutela dell'ambiente;
- le attività concernenti i sistemi informatici (attesa anche l'attività aziendale);
- le attività amministrativo-contabili,

non rilevandosi violazioni al MOG231.

(IV) Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno 2016, le novelle legislative in ambito di dlgs. 231/01 e i mutamenti aziendali (*in primis* la circostanza per la quale data 10.10.2016 5T ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 e, di conseguenza, si è dotata di apposite procedure qualità), hanno indotto l'OdV a suggerire un aggiornamento del MOG231.

Conseguentemente, in data 23.12.2016, è intervenuta approvazione da parte del C.d.A. del MOG revisionato; sarà onere dell'OdV valutare nel corso della prima ispezione 2017 il documento approvato.

(V) Attività programmata per l'esercizio 2017

Nell'ambito della prima ispezione 2017, l'OdV redigerà calendario di attività che sarà allegato al verbale di ispezione e comunicato al C.d.A. ed al Collegio Sindacale, come previsto dal MOG.

(VI) Conclusioni

Dall'attività ispettiva svolta, nonché dalle verifiche effettuate dall'Organismo di Vigilanza, emerge il generale rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione adottato e

l'assenza di violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs.
231/2001.

Torino, li 31 marzo 2017

L'Organismo di Vigilanza

Avv. Andrea Milani

